

12 maggio 2005

## **Ciad: disordini in cinque campi profughi, personale UNHCR costretto a ritirarsi**

Ieri nel campo di Goz Amer in Ciad, che accoglie rifugiati provenienti dalla regione sudanese del Darfur, si sono verificati disordini a seguito di dispute sul diritto dei rifugiati di vendere i teli di plastica, che vengono loro forniti dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) insieme a diversi altri beni non alimentari di prima necessità.

Le forze dell'ordine ciadiane responsabili di garantire la sicurezza nei dodici campi dell'UNHCR in Ciad orientale hanno tentato di impedire questo traffico, arrestando tre rifugiati. Come reazione agli arresti, un gruppo di rifugiati ha dato fuoco al centro per i servizi sociali nel vicino villaggio di Koukou Angarana, innescando ulteriori scontri con le autorità locali. L'UNHCR ha appreso che, a seguito di tali scontri, un poliziotto ciadiano ha perso la vita, mentre due rifugiati sudanesi, due operatori umanitari ed un altro poliziotto sono rimasti feriti.

Tutto il personale umanitario operante nel campo di Goz Amer, compresi operatori dell'UNHCR e di Intersos e Coopi – le due principali organizzazioni non governative (ONG) attive nella struttura – ha lasciato il campo per motivi di sicurezza, recandosi a Koukou Angarana o a Goz Beida.

Il campo di Goz Amer è stato aperto nell'aprile del 2004 ed attualmente conta una popolazione di rifugiati registrati appena inferiore alle ventimila unità.

Il Vice Rappresentante dell'UNHCR in Ciad, che si trova nella città di Abeche, Clare Bourgeois, ha espresso perplessità e sorpresa per quest'improvvisa esplosione di violenza nel campo, dove la situazione è rimasta calma per mesi, così come nel vicino campo di Djabal.

L'UNHCR rende noto il proprio rammarico per la morte dell'operatore delle forze di sicurezza ed esprime il più sentito cordoglio alla famiglia della vittima.

Martedì scorso, nel campo di Iridimi, diverse centinaia di chilometri a nord di Goz Amer, un gruppo di rifugiati infuriati, armati di pietre e bastoni, ha costretto gli operatori dell'UNHCR e delle ONG ad evacuare. Negli scontri tra rifugiati ed autorità nazionali, tre rifugiati sono rimasti feriti e sono stati evacuati in aereo a N'djamena dall'UNHCR. Sette operatori umanitari, cinque dei quali dell'UNHCR, sono rimasti feriti in maniera leggera. Per motivi di sicurezza, il personale umanitario si è ritirato anche dai campi di Touloum, Mile e Kounoungou.

La situazione a Iridimi e negli altri campi del nord è ora tornata alla calma. Il Rappresentante dell'UNHCR in Ciad ha incontrato ieri nella capitale N'djamena il Ministro per le amministrazioni territoriali per discutere gli eventi verificatisi nel nord e per concordare un approccio comune che permetta di raggiungere una situazione il più possibile pacifica ed ordinata.

**ALTO  
COMMISSARIATO  
DELLE  
NAZIONI UNITE  
PER I  
RIFUGIATI**

Per informazioni  
contattare  
l'Ufficio Stampa:

\*\*\*

Via A. Caroncini, 19  
00197 Roma

Tel.: 06 80 21 21  
Fax: 06 80 21 23 25  
Email: [itaro@unhcr.ch](mailto:itaro@unhcr.ch)  
Internet: [www.unhcr.ch](http://www.unhcr.ch)  
[www.unhcr.it](http://www.unhcr.it)



---

Il Vice Rappresentante dell'UNHCR in Ciad si è invece diretto nella capitale regionale Biltine per incontrare il Governatore.

I rifugiati di Iridimi protestavano per la nuova registrazione dei rifugiati, un'operazione svolta dall'UNHCR per calcolare l'esatto numero dei rifugiati presenti nel campo e quindi garantire che la fornitura di assistenza sia limitata ai reali beneficiari.

In Ciad l'UNHCR è responsabile per la protezione e l'assistenza di oltre duecentomila rifugiati – fuggiti tra la fine del 2003 e la metà del 2004 dagli attacchi dei miliziani janjaweed nella regione sudanese del Darfur - che alloggiano in dodici campi. Il Ciad confina con il Sudan per ben seicento chilometri. ■

*Per ulteriori informazioni: Ufficio stampa -- Laura Boldrini -- 335 540 31 94*

*Consulta la sezione 'Tutte le notizie' sul sito internet [www.unhcr.it](http://www.unhcr.it)*

**ALTO  
COMMISSARIATO  
DELLE  
NAZIONI UNITE  
PER I  
RIFUGIATI**

Per informazioni  
contattare  
l'Ufficio Stampa:

\*\*\*

Via A. Caroncini, 19  
00197 Roma

Tel.: 06 80 21 21  
Fax: 06 80 21 23 25  
Email: [itaro@unhcr.ch](mailto:itaro@unhcr.ch)  
Internet: [www.unhcr.ch](http://www.unhcr.ch)  
[www.unhcr.it](http://www.unhcr.it)